

STATO DI CRISI PER IL SETTORE DEI VIAGGI TURISTICI IN LOMBARDIA  
PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Confesercenti Regionale Lombardia

E

Filcams Cgil Regionale Lombardia

Fisascat Cisl Regionale Lombardia

Uiltucs Uil Regionale Lombardia

PREMESSO

Che la tragica serie di attentati verificatisi su alcune tra le più rilevanti rotte turistiche europee e mondiali ha comportato il diffondersi di una percezione d'insicurezza che ha determinato un drammatico calo dei fatturati per le agenzie viaggi e i *tour organizer* della Lombardia, i quali, dopo aver registrato la cancellazione di gran parte delle prenotazioni già effettuate, da quasi due mesi stentano a riceverne di nuove.

OSSERVATO

Che in Regione Lombardia sono presenti oltre 3.000 agenzie viaggi e *tour organizer*, i quali offrono occupazione a circa 8.000 lavoratori e sostengono altrettante famiglie.

Che le imprese del settore sono, da tempo in difficoltà per il protrarsi di una stagnazione economica che colpisce anzitutto i consumi, sono oggi sottoposte a una vera e propria "crisi nella crisi", che peraltro si verifica in concomitanza a una delicata fase di trasformazione di un settore che – in virtù dell'immaterialità dei servizi offerti e della continua innovazione tecnologica – è chiamato con maggiore intensità e urgenza a confrontarsi con processi di disintermediazione transnazionale nei quali la concorrenza può sfruttare norme meno onerose e non altrettanto garantiste nei confronti dei lavoratori e dei consumatori.

Che le sottoscritte associazioni, pur ritenendo che per rilanciare la redditività del settore e mantenere buoni livelli occupazionali nel medio e lungo periodo sia necessario sostenere – anche a livello di bilateralità – la richiamata trasformazione produttiva (favorendo, in particolare, lo sviluppo di reti d'impresa, il potenziamento del capitale umano, strumentale e la formazione professionale, nonché l'aggiornamento dei servizi offerti, valorizzando anzitutto la componente *incoming*), credono invero che sia anzitutto indispensabile agire con misure d'urgenza per affrontare l'attuale situazione di emergenza, sviluppando ogni utile accordo per evitare un brusco tracollo del comparto e al contempo invocando l'immediato intervento delle istituzioni, già sollecitate nei giorni scorsi tanto a



livello di autonomia locale che funzionale (Assessorato allo sviluppo economico di Regione Lombardia e Unioncamere-Lombardia).

#### CONSIDERATO

Che, per affrontare la situazione d'emergenza ove ciò risulti necessario, si ritiene opportuno, più specificamente:

1. invocare l'immediata convocazione di un tavolo di concertazione regionale per gestire la crisi nel suo complesso, coinvolgendo ogni rilevante istituzione e portatore d'interessi;
2. chiedere la rapida erogazione degli ammortizzatori sociali, sollecitando le istituzioni affinché riconoscano quanto prima lo stato di crisi e adottino gli strumenti più idonei per affrontarla, anche avvalendosi delle risorse da ultimo stanziare dalla legge di Stabilità 2016 per le imprese e i lavoratori che non possono accedere alla cassa integrazione ordinaria;
3. istituire, presso ciascuna Confesercenti provinciale e d'area operante in Lombardia, appositi tavoli di confronto sindacale per la puntuale ricognizione di eventuali situazioni di crisi aziendale e la conseguente predisposizione di misure per salvaguardare l'attività delle imprese e i relativi posti di lavoro, comunicando quanto osservato ed – eventualmente – deliberato a un istituendo osservatorio regionale delle parti sociali per una verifica periodica, nonché per sollecitare eventuali interventi da parte del richiamato tavolo di concertazione regionale;
4. usufruire della flessibilità già prevista nel vigente contratto collettivo del comparto, al fine di conciliare il contingente calo dell'attività con le ore d'impiego effettivo della forza lavoro;
5. valutare infine l'opportunità – previo confronto sindacale specifico– di favorire modifiche temporanee alle condizioni dei contratti di lavoro individuali, sì da salvaguardare per quanto possibile ogni posto di lavoro.

#### LE PARTI CONVENGONO

Di porre in essere ogni azione utile e concordata al fine di favorire l'attuazione delle proposte sopra indicate.

Milano,

Letto, firmato e sottoscritto

Confesercenti Regionale Lombardia

Filcams Cgil Regionale Lombardia

Fisascat Cisl Regionale Lombardia

Uiltucs Uil Regionale Lombardia

